

## AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

**per l'affidamento, a un esperto in materia di politiche abitative, di un servizio per la promozione e il coordinamento delle politiche sociali ed abitative nel territorio della Città metropolitana di Bologna, ai fini dell'attuazione delle misure volte al contenimento dell'emergenza abitativa e del disagio abitativo e del disagio abitativo, allo sviluppo della condizione locativa, dell'innovazione sociale dell'abitare, dell'accesso e fruizione dei servizi - Anni 2022-2023.**

La Città metropolitana di Bologna intende procedere all'affidamento, a un esperto in materia di POLITICHE ABITATIVE, di un servizio orientato alla promozione e al coordinamento delle politiche sociali, territoriali ed abitative nel territorio metropolitano, ai fini dell'attuazione delle misure volte al contenimento dell'emergenza abitativa e del disagio abitativo, allo sviluppo della condizione locativa, dell'innovazione sociale dell'abitare, dell'accesso e fruizione dei servizi.

### **1. CONTESTO E FINALITA' DEL SERVIZIO**

La Legge n. 56/2014<sup>1</sup> affida alle Città metropolitane la funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo economico sociale e la Legge regionale n. 13/2015<sup>2</sup> ha previsto l'istituzione della *“Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana di Bologna al fine di garantire il coordinato sviluppo delle attività delle aziende sanitarie di Bologna e di Imola, e degli altri soggetti istituzionali competenti, con riferimento sia alle politiche per la salute ed il benessere sociale, sia al funzionamento ed all'erogazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali.”*

L'Intesa Generale Quadro fra Regione e Città metropolitana di Bologna, siglata nel 2016 in attuazione dell'art. 5 della Legge regionale n. 13/15, ha previsto che *“Regione e Città metropolitana concordano sull'esigenza di realizzare un'unica conferenza sociale e sanitaria metropolitana quale strumento per la governance delle politiche sociali, sanitarie e socio sanitarie*

---

1 all'art. 1, c. 44, lett.e)

2 Art. 60 – Legge regionale n. 13/2015 - Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni.

---

*in ambito metropolitano*<sup>3</sup>. La conseguente Delibera della Giunta regionale n. 1442/2016 stabilisce, all'art. 3, che tra le funzioni della CTSSM vi è anche l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento triennale contenente le priorità strategiche in area sociale, sociosanitaria – compresa la non autosufficienza - e sanitaria e l'approvazione dell'Atto di Indirizzo triennale sulle politiche abitative e socio educative metropolitane. Nel 2018 la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento territoriale 2018-2020<sup>4</sup> comprendente anche gli indirizzi sulle politiche abitative.

Lo Statuto della Città metropolitana, all'art. 15, prevede la promozione e il coordinamento delle politiche sociali ed abitative nelle diverse parti del territorio, secondo principi di equità, con particolare riferimento alle condizioni di accesso e fruizione dei servizi.

Il Piano Strategico metropolitano di Bologna 2.0 (PSM), nel capitolo VII *"Salute, welfare, benessere"* indica la necessità di integrare le politiche abitative con le politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie come presupposto fondamentale per conseguire lo sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. In particolare occorre progettare soluzioni abitative innovative e a basso costo per una platea di beneficiari più ampia e con un diretto coinvolgimento degli stessi beneficiari e di soggetti del terzo settore (iniziative di housing sociale, progetti di co-housing, soluzioni innovative di abitazioni con servizi di mediazione, animazione e integrazione sociale e altro ancora), dato che sempre più persone non riescono ad accedere al mercato privato e pochi possono ambire al patrimonio ERP. Alla realizzazione di una vera e propria filiera pubblica dell'abitare si collega poi il coordinamento sistematico di una serie di politiche pubbliche già disponibili e collaudate (fondo morosità incolpevole, fondo di garanzia per la locazione/AMA, microcredito, fiscalità agevolata per la locazione concordata), il tutto al fine di offrire una possibile soluzione di mercato a famiglie con reddito contenuto/intermedio.

In tale contesto, nell'esercizio del ruolo istituzionale assegnato dalla Legge n. 56 del 2014, la Città metropolitana di Bologna attraverso la propria pianificazione definisce, per l'intero territorio di competenza, le scelte strategiche e strutturali funzionali alla cura dello sviluppo sociale ed economico territoriale nonché alla tutela e valorizzazione ambientale dell'area metropolitana.

La Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 879 del 13707/2015, ha attribuito alla Conferenza metropolitana di Bologna il ruolo e le relative competenze di Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative di cui all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 24 del 2001, come modificata dalla L.R. n. 24 del 2013.

La necessità di rafforzare il coordinamento metropolitano sul tema dell'abitare e delle relative politiche, attraverso l'integrazione delle politiche sociali con quelle della tutela e dell'uso del

---

<sup>3</sup> Art. 7

<sup>4</sup> Prorogato per l'anno 2021 con atto del sindaco n. 253/2021

territorio, ha dato luogo al processo di adeguamento dell'assetto organizzativo dell'Ente che, con Atto del Sindaco metropolitano n. 256 del 17/12/2019, ha attribuito la funzione in materia di politiche abitative in integrazione con le politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie all'Area Sviluppo sociale, in coerenza con l'Atto di indirizzo e coordinamento triennale della CTSSM e con il PSM.

Per lo svolgimento di tale funzione, in assenza di disponibilità di professionalità interne all'Ente, è opportuno ricorrere ad affidamento esterno. A tal fine, la Città metropolitana di Bologna intende procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse per l'affidamento, a un esperto in materia di politiche abitative, di un servizio orientato alla promozione e coordinamento delle politiche sociali, territoriali ed abitative nel territorio metropolitano, ai fini dell'attuazione delle misure volte al contenimento dell'emergenza abitativa e del disagio abitativo, allo sviluppo della condizione locativa, dell'innovazione sociale dell'abitare, dell'accesso e fruizione dei servizi.

Il servizio sarà di supporto all'attuazione degli indirizzi e delle azioni strategiche in materia di politiche abitative metropolitane.

## **2. OGGETTO DEL SERVIZIO**

L' affidatario del servizio, che collaborerà con l'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna - Servizio promozione e coordinamento per la coesione sociale, si occuperà di:

1. Sostegno all'attuazione delle misure da adottare a livello territoriale, sulla base di uno stretto raccordo operativo con il Comune di Bologna e con i Comuni coinvolti attraverso i Distretti Socio-Sanitari, gli Uffici di Piano e l'Ufficio di Supporto della CTSSM;
2. supporto alla formazione in materia ai Comuni/Unione di Comuni e ai Distretti Socio-Sanitari;
3. supporto al coordinamento, alla supervisione e allo svolgimento dei processi e dei procedimenti afferenti alla materia, con particolare attenzione alla cura dei rapporti con il settore pubblico e privato coinvolto nell'ambito delle politiche dell'abitare. Nello specifico sarà coinvolto nei seguenti processi:
  - sviluppo delle politiche a supporto della locazione residenziale (compresi gli sviluppi di future Agenzie per la casa);
  - coordinamento intercomunale relativamente a Bandi e finanziamenti regionali o nazionali;
  - promozione dei progetti sperimentali che possono assumere valenza metropolitana in tema di politiche abitative;
  - monitoraggio dei progetti realizzati da ACER e rendicontazione delle risorse concesse dalla Regione Emilia-Romagna;
  - armonizzazione dell'attuazione degli strumenti urbanistici comunali di rilevanza strategica in tema di ERS, con la filiera delle politiche abitative;

- attuazione e applicazione dell'Accordo metropolitano sui canoni concordati ex L. 431/98;
- sviluppo di analisi ed elaborazioni dei dati; coordinamento tecnico e amministrativo per l'erogazione dei contributi inerenti il D.L. n. 202 del 14 Maggio 2014 c.d. "Morosità incolpevole" e l'applicazione a scala metropolitana del c.d. "Protocollo prefettizio contro gli Sfratti" per i Comuni non ad Alta Tensione Abitativa, mediante l'avvalimento di Acer-Bologna;
- istruttoria tecnica e redazione degli atti per la formale presentazione, a cura della Città metropolitana di Bologna, alla Conferenza metropolitana dei Sindaci nelle sue funzioni di Tavolo Territoriale di Concertazione per le politiche abitative.

### **3. DURATA E COMPENSO**

Il servizio ha durata di due anni, indicativamente dal 15/1/ 22 al 31/12/23.

L'importo presunto per lo svolgimento del servizio per il periodo sopraindicato è di € 19.800 all'anno, oneri inclusi (oltre IVA). L'importo è da intendersi onnicomprensivo del compenso e di tutti i costi diretti e indiretti connessi all'incarico; la liquidazione avverrà trimestralmente sulla base di stati di avanzamento delle attività definite secondo quanto previsto dal contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

### **4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I requisiti di partecipazione da indicare nel modello di manifestazione di interesse (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso:

a) *Requisiti di carattere generale*: non rientrare nei casi che costituiscano motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs. 50/2016 così come modificati dall'art. 49 del D.Lgs 56/2017;

b) *Requisiti di capacità tecnica e professionale*:

- almeno un anno di esperienza nella gestione\realizzazione di progetti in materia di politiche abitative per incarichi/servizi svolti a favore di amministrazioni pubbliche;
- disponibilità di personale specializzato, e in particolare in possesso della laurea magistrale in Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (Ordinamento DM 270/2004; classe di laurea LM – 48) ed equipollenti, da parte del referente individuato per lo svolgimento del servizio;
- iscrizione al Mercato Elettronico della P.A.

### **5. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.**

I soggetti interessati dovranno presentare il modulo di manifestazione d'interesse (Allegato A, parte

integrante e sostanziale del presente atto), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo delegato, recante la dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio POLITICHE ABITATIVE".

La manifestazione di interesse di cui all'allegato A), redatta in carta libera e sottoscritta a pena di esclusione, deve riportare i seguenti dati:

- cognome, nome luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico, eventuale recapito di posta elettronica cui indirizzare eventuali comunicazioni e codice fiscale e partita IVA;
- di essere in condizione di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- che siano posseduti i requisiti di capacità tecnica professionale richiesti dall'avviso (1 anno di esperienza; laurea classe LM-48; iscrizione al Mepa).

In allegato al modulo di manifestazione di interesse dovrà essere obbligatoriamente fornito il Patto di Integrità firmato digitalmente per accettazione

**La manifestazione di interesse e l'allegato (firmati digitalmente) dovranno pervenire, a pena di esclusione,**

**entro il 30 dicembre 2021**

mediante posta elettronica certificata:

**cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it**

Farà fede la data e l'ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana. L'interessato è in ogni caso responsabile dell'arrivo della manifestazione di interesse presso l'Ufficio competente, entro la data e l'ora di scadenza dell'avviso. La Città metropolitana dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non potrà essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta della Città metropolitana.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

## **6. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Decorso il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, si procederà all'esame

delle stesse e all'eventuale invito alla successiva procedura negoziata o trattativa diretta (nel caso di un'unica idonea manifestazione di interesse pervenuta) di tutti gli operatori economici che ne abbiano fatto richiesta e che risultino in possesso dei requisiti minimi di partecipazione (art. 4 del presente avviso).

Gli eventuali oneri di partecipazione e presentazione della manifestazione d'interesse rimangono a totale carico dei soggetti interessati, senza che possano configurarsi obblighi di indennizzo, restituzione o rimborso da parte della Città metropolitana di Bologna.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e, pertanto, la presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della stazione appaltante, né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli operatori economici ammessi.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida, nonché di non dar seguito alla procedura di affidamento del servizio.

## **7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE.**

Alla scadenza dell'avviso:

- in presenza di un'unica manifestazione di interesse in possesso dei requisiti minimi, la Città metropolitana di Bologna potrà eventualmente procedere a **trattativa diretta su MEPA** e il servizio potrà essere aggiudicato con determina della dirigente dell'Area Sviluppo sociale;
- in presenza di più manifestazioni di interesse, a seguito dell'individuazione degli operatori idonei, potrà essere successivamente avviata la procedura con **RDO su MEPA**, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche. Il servizio potrà essere aggiudicato con determina della dirigente dell'Area Sviluppo sociale all'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, in base alla valutazione di una Commissione che sarà nominata con successivo atto.

**In entrambi i casi i concorrenti dovranno presentare relazione tecnica-descrittiva per le attività richieste, conforme alle caratteristiche e finalità esposte indicando altresì le soluzioni metodologiche proposte e gli interventi previsti; la relazione tecnica dovrà inoltre riportare una dettagliata e documentata indicazione delle esperienze maturate nell'ambito delle politiche abitative e dovrà essere allegato il curriculum vitae del referente incaricato dello svolgimento delle attività.**

Nel caso di RDO su Mepa, l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 come di seguito specificato:

**A) Offerta tecnica: max 80 punti**

**B)**

<b>Ambito di valutazione</b>	<b>Punteggio max</b>
Grado di coerenza fra gli obiettivi delle attività richieste e le <i>soluzioni tecniche ed organizzative</i> individuate dall'operatore economico per la sua realizzazione.	40
<i>Metodologia di lavoro e tempistica</i> proposta per la realizzazione delle azioni (con riferimento anche alla specifica attività di formazione a Comuni e Distretti) e <i>professionalità</i> messe a disposizione.	40

**Offerta economica: max 20 punti**

L'offerta economica non può superare l'importo complessivo dell'appalto.

Risulterà aggiudicatario del servizio chi otterrà il punteggio complessivo (punteggio tecnico più punteggio economico) più elevato.

In caso di offerte con punteggio complessivo uguale, risulterà aggiudicatario il concorrente che abbia ottenuto il punteggio tecnico più elevato. In caso d'ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva il diritto:

1. di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
2. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art.95 comma 12 D.Lgs. 50/2016);
3. di sospendere, indire nuovamente e/o non aggiudicare la gara motivatamente;
4. di invitare gli offerenti a fornire chiarimenti /integrazioni in ordine ai documenti tecnici;
5. di sottoporre a verifica le offerte che presentino un ribasso eccessivo;

Non saranno ammesse e saranno dunque escluse dalla gara - offerte incomplete, parziali, plurime, condizionate, rispetto alle condizioni del presente avviso o espresse in modo indeterminato.

L'Amministrazione procederà alla sottoscrizione del contratto solo in caso di esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati.

## **8. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Responsabile del procedimento la dott.ssa Laura Venturi, Dirigente dell'Area sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

- Francesco Bertoni (francesco.bertoni@cittametropolitana.bo.it), per gli aspetti tecnici;
- Maria Luisa Costanzo (marialuisa.costanzo@cittametropolitana.bo.it), per gli aspetti amministrativi.

## **9. NORME ANTICORRUZIONE**

Secondo quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” si ricorda che: “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

## **10. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all’uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell’interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna presentando apposita

istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, o di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto anche in relazione al reperimento di risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti il presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

### **Allegati:**

- a) Manifestazione di interesse
- b) Patto Integrità